

**Deliberazione n. 39 del 12 agosto 2026**

**OGGETTO: Implementazione Struttura Corecom mediante somministrazione di lavoro temporaneo e avvio progetto sperimentale di comunicazione istituzionale tramite social media - Delibera n. 30 del 17/12/2025.**

**Disposizioni.**

L'anno duemilaventisei, il giorno 12 del mese di agosto si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, così costituito:

|                   |                    | Pres. | Pres. da remoto | Ass. |
|-------------------|--------------------|-------|-----------------|------|
| <b>Presidente</b> | Giuseppe La Rana   |       | X               |      |
| <b>Componenti</b> | Roberta Galeotti   |       | X               |      |
|                   | Gaetano Di Tommaso |       | X               |      |

**IL COMITATO**

**VISTA** la legge regionale 45/2001, istitutiva del Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com. Abruzzo);

**VISTO** l'art. 20 della citata L.R. 45/2001 che prevede: *“1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato ha autonomia gestionale e operativa. 2. La gestione, sulla base degli indirizzi deliberati dal Comitato, di natura tecnica, finanziaria e amministrativa fa capo al dirigente responsabile della Struttura di supporto del Consiglio regionale”*;

**VISTA** la delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 recante: *“Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni”*;

**VISTA** la *“Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni”*, sottoscritta in data 31 marzo 2023 dal Presidente dell’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Presidente del Corecom Abruzzo;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito delle ulteriori funzioni delegate, il Co. Re. Com. Abruzzo è chiamato a gestire con continuità le procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi, assicurando lo svolgimento dei tentativi obbligatori di conciliazione, l’adozione dei provvedimenti temporanei d’urgenza e la definizione delle controversie, nel rispetto degli standard procedurali stabiliti dall’Autorità;

**DATO ATTO** che, negli ultimi due anni, il volume dei procedimenti attivati dagli utenti presso il Co.re.com. Abruzzo per la definizione delle controversie con gli operatori di comunicazione elettronica si è attestato su una media di circa 4.000 istanze annue, tra richieste di tentativo obbligatorio di conciliazione (UG), provvedimenti temporanei d’urgenza (GU5) e procedimenti di definizione (GU14), ai sensi del vigente Regolamento di procedura di cui alla Deliberazione AGCOM n. 203/18/CONS e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che il dato registrato nell’anno in corso evidenzia un incremento di circa n. 750 procedimenti rispetto allo stesso periodo del 2025, pari ad una crescita di circa il 30%, incremento che ha interessato principalmente le istanze relative al tentativo obbligatorio di conciliazione, passate da n. 1.447 del 2024 a n. 1.886, con un aumento di circa il 30,3%, nonché le richieste di adozione di provvedimenti temporanei d’urgenza, aumentate da n. 229 a n. 333, con una crescita di circa il 45,4%, mentre i procedimenti di definizione sono passati da n. 193 a n. 200, registrando un aumento di circa il 3,6%, circostanza che ha determinato un conseguente aggravio dell’attività istruttoria, conciliativa e decisoria, incidendo significativamente sull’organizzazione del servizio e sulla capacità della Struttura di assicurare il rispetto degli standard procedurali vigenti;

**RICHIAMATO** l’art. 5, comma 1, lett. a), della citata Convenzione che delega il Corecom Abruzzo anche all’esercizio di funzioni di *“tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell’ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale*

*promosse dall’Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media-education promosse dagli stessi Corecom nell’ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”;*

**CONSIDERATO** che, per effetto della delega di funzioni suddetta, il Corecom vede ampliato il proprio raggio d'azione che, nel concreto, dovrà tener conto anche delle nuove disposizioni contemplate dalle *“Linee guida per l’esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) dell’Accordo Quadro”* approvate con delibera n. 182/23/CONS e dall’Atto di indirizzo di cui alla delibera n. 177/24/CONS in materia di percorsi formativi di *“cittadinanza digitale”*, che sono finalizzate a garantire la conoscenza di informazioni in materia digitale agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con percorsi formativi finalizzati al rilascio del cd. *‘patentino digitale’* o patentino di *‘cittadinanza digitale’*;

**DATO ATTO** che il Corecom Abruzzo è chiamato, pertanto, a sviluppare l’attività in esame rivolgendola ad un numero crescente di studenti che, a seguito del mutato contesto sociale e culturale degli ultimi anni, necessitano sempre più di una tutela immediata e strutturata, tesa a garantire tanto una corretta alfabetizzazione digitale quanto l’uso sicuro dei nuovi strumenti di comunicazione e che, proprio per tali ragioni, la media-education si configura come la leva strategica del prossimo futuro, indispensabile per formare cittadini digitali consapevoli e responsabili;

**DATO ATTO** altresì che, unitamente alle deleghe di funzioni, l’Agcom provvede annualmente all’assegnazione di apposite risorse finanziarie vincolate all’esercizio da parte dei Corecom delle attività delegate;

**VALUTATO** che il summenzionato progetto formativo *“ Patentino digitale “*, di cui alla deliberazione del Comitato n. 39 del 17/12/2024, ha concluso una prima e significativa fase di attuazione, caratterizzata dalla realizzazione e dall’erogazione dei percorsi formativi previsti, ma risulta tuttora in corso per quanto attiene alle ulteriori attività di consolidamento, diffusione e sviluppo dell’iniziativa e che per la sua realizzazione continua a richiedere alla Struttura un’attività particolarmente complessa e impegnativa, con riguardo al coordinamento delle diverse fasi progettuali, ai rapporti con il soggetto affidatario e con le istituzioni scolastiche coinvolte, alla gestione delle adesioni e degli utenti della piattaforma, al monitoraggio dello svolgimento dei percorsi formativi, nonché alla verifica dei risultati conseguiti e al rilascio dei relativi attestati;

**RILEVATO** che l’attività svolta nell’anno scolastico 2025-2026 ha consentito di conseguire risultati di particolare rilievo, essendosi registrati n. 1.426 studenti alla piattaforma *“Abruzzo Digital Pass”*, dei quali n. 1.232 hanno completato il percorso formativo, con un tasso di conclusione pari a circa

l'86%, a conferma tanto dell'efficacia dell'iniziativa quanto della capacità della Struttura di assicurarne la concreta attuazione su scala regionale;

**CONSIDERATO** che gli esiti raggiunti, pur attestando la piena riuscita del progetto, evidenziano al contempo come l'esercizio della funzione delegata in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale non si esaurisca nella mera predisposizione dei contenuti formativi, ma comporti una pluralità di attività amministrative, organizzative, informative e di assistenza, destinate a incidere stabilmente sul carico di lavoro della Struttura anche nelle successive fasi di consolidamento, diffusione e sviluppo delle iniziative di cittadinanza digitale;

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione n. 30 del 17/12/2025 con la quale il Comitato ha approvato, per l'anno 2026, l'avvio di un progetto sperimentale di comunicazione istituzionale tramite social media, finalizzato alla valorizzazione delle attività proprie e delegate del Co. Re. Com. Abruzzo, al potenziamento della conoscenza dei servizi resi ai cittadini e alla costruzione di un ecosistema comunicativo coerente anche con le iniziative educative programmate dal Comitato”;

**CONSIDERATO** che l'attuazione del progetto sperimentale, pur prevedendo il ricorso a una professionalità esterna per le attività specialistiche di comunicazione digitale, comporta necessariamente in capo alla Struttura un ulteriore e significativo impegno organizzativo e operativo, connesso alla programmazione delle attività, alla raccolta, predisposizione e validazione dei contenuti istituzionali, al raccordo con il soggetto incaricato, alla tempestiva trasmissione delle informazioni relative alle diverse funzioni del Comitato, nonché al monitoraggio dell'attuazione del progetto e dei risultati conseguiti;

**CONSIDERATO**, altresì, che il carattere sperimentale dell'iniziativa richiede un'attività continuativa di coordinamento da parte della Struttura, destinata ad affiancarsi alle ordinarie funzioni proprie e delegate e alle ulteriori progettualità già in corso, incrementando conseguentemente il complessivo fabbisogno operativo dell'Ufficio;

**RILEVATO** che il progressivo ampliamento delle attività del Co. Re. Com. Abruzzo, risultante tanto dall'incremento dei procedimenti relativi alle controversie quanto dallo sviluppo delle iniziative di alfabetizzazione mediatica e digitale e dal contestuale potenziamento della comunicazione istituzionale, richiede la presenza di una dotazione organica in grado di assicurare continuità, tempestività ed efficacia all'esercizio delle funzioni istituzionali e alla realizzazione delle progettualità programmate;

**TENUTO CONTO** che la attuale dotazione organica della Struttura, pur avendo registrato un parziale assestamento rispetto alle criticità rilevate nei primi mesi dell'anno, non può ritenersi integralmente stabilizzata, atteso che due delle risorse attualmente impiegate nelle attività del

Co.Re.Com. risulta assegnata alle relative funzioni soltanto nella misura del 50% del proprio orario di servizio, con conseguente disponibilità solo parziale della relativa capacità lavorativa;

**RITENUTO**, pertanto, di rilevanza strategica procedere all'attivazione, mediante contratto di somministrazione di lavoro temporaneo, della fornitura di n. 2 unità lavorative a tempo parziale (20 ore settimanali), di cui n. 1 unità con profilo riconducibile all'“*Area degli Istruttori*” del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga, n. 1 unità con profilo riconducibile all'“*Area degli Operatori Esperti*” del medesimo CCNL, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga, atteso che le predette unità sono destinate allo svolgimento di attività esecutive di back office e di supporto operativo alla struttura di supporto al Corecom;

**TENUTO CONTO** dei vigenti trattamenti economici previsti dal CCNL del Comparto Funzioni Locali, nonché dei possibili adeguamenti retributivi e/o normativi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale che potrebbero intervenire nel corso del periodo di somministrazione o in un periodo di tempo successivo ad esso, la spesa complessiva presunta per l'attivazione delle predette n. 2 unità lavorative, entrambe a tempo parziale per n. 20 ore settimanali e per la durata di 6 mesi, eventualmente prorogabili, è quantificabile in circa € 30.000,00;

**CONSIDERATO** che l'Autorità garante per le comunicazioni, con proprio parere del 31/03/2010, prot. n. 19802, ha chiarito che il contributo erogato ai Corecom deve intendersi come somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità stessa, sebbene delegata all'organo funzionale individuato dalla L. n. 249/1997, e che detto contributo non può essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il proprio funzionamento e che lo stesso possa essere destinato all'acquisizione di risorse umane mediante contratti a tempo determinato oppure di somministrazione, funzionali all'espletamento delle attività delegate per periodi pari o inferiori a quelli della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate medesime, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale;

**RICHIAMATO** il parere della sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti reso nella camera di consiglio del 7 novembre 2013, che conferma sostanzialmente i principi rappresentati nel parere dell'Autorità, datato 31/03/2010;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Corte dei Conti – sez. Regionale di controllo per la Sicilia 29/6/2022 n. 111, l'organo contabile ha chiarito come il D.L. 104/2020 (recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, cd. ‘decreto agosto’), convertito con modificazioni dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126: “... *ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, disposizione che “eleva al rango di disciplina normativa l'elaborazione esecutiva in tema di*

*neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti, sviluppata da questa magistratura contabile, in plurime pronunce, nel tempo”*(v. Sezione controllo per la Regione siciliana, delib. n. 50/2022/PAR). Dispone, infatti, detto comma 3-septies, dell’art. 57, d.l. 104 del 2020 che: “A decorrere dall’anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai cc. 1, 1-bis e 2 dell’art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l’entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”. La disposizione, introdotta in sede referente al Senato, formalizza il principio della neutralità delle spese sostenute tramite etero-finanziamenti, ciò allo scopo di migliorare la capacità assunzionale degli enti”;

**RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 23/SEZAUT/2017/QMIG, in riferimento alla spesa della Regione per le funzioni delegate ai Co.Re. Com. dall’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Sezione delle Autonomie ha enunciato principi di diritto in merito all’utilizzo delle risorse assegnate dall’AGCOM ai Co.Re.Com. per l’esercizio delle funzioni delegate, con la quale è stato affermato che le spese sostenute per rapporti di lavoro flessibile o a tempo determinato possono essere escluse dal computo dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, purché siano integralmente finanziate mediante le predette risorse vincolate, non determinino oneri, diretti o indiretti, a carico del bilancio dell’ente e siano strettamente correlate, quanto a finalità e durata, all’esercizio delle funzioni delegate;

**RICHIAMATA**, inoltre, la recente deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l’Umbria, n. 39/2026/PAR, la quale, nel richiamare i principi interpretativi enunciati dalla predetta deliberazione n. 23/SEZAUT/2017/QMIG, ha ribadito che la neutralità delle spese di personale eterofinanziate può essere riconosciuta esclusivamente nei limiti temporali e quantitativi del finanziamento effettivamente garantito, purché sia assicurata la tracciabilità delle risorse vincolate e ne sia dimostrata l’integrale destinazione alla specifica acquisizione di personale;

**DATO ATTO** altresì che:

- a) l’art. 2 della Legge regionale n. 40/2019, come modificato dall’art. 8 della L.R. 11 agosto 2020, n. 25, recita:

- al comma 2-bis che: *“A decorrere dall'annualità 2020, le disposizioni di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, costituenti principi generali di coordinamento della finanza pubblica, si applicano alla spesa complessiva per il personale con contratto a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile della Giunta regionale e del Consiglio regionale”;*
  - al comma 2 ter che: *“La Giunta regionale fissa, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, i limiti di spesa di cui al comma 2-bis, applicabili rispettivamente alla Giunta ed al Consiglio.”;*
- b) con Deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 30/01/2026, avente ad oggetto *“Art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. approvazione della sezione 3 recante “organizzazione e capitale umano. Sottosezione 3.3. piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028. Annualità 2026”* è stato determinato, per il Consiglio regionale, il limite di spesa per il personale con contratto a tempo determinato e per le altre forme di lavoro flessibile, per l'annualità 2026, nel limite complessivo di euro 3.218.222,67, fermo restando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- c) dall'Allegato D alla citata Deliberazione n. 33/2026 emerge, con riferimento all'annualità 2026, il rispetto dei limiti economici di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge n. 296/2006, nonché dei limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) il limite di spesa per il personale con contratto a tempo determinato e per le altre forme di lavoro flessibile, determinato per l'annualità 2026 in complessivi euro 3.218.222,67, risulta così articolato: euro 2.855.623,06 per il personale non dirigenziale a tempo determinato addetto agli organi politici; euro 231.431,53 per il personale non dirigenziale a tempo determinato, di cui euro 115.000,00 destinati alla copertura della spesa per il personale dedicato all'esercizio delle funzioni delegate del Co.re.com.; euro 131.168,08 per il personale a tempo determinato con trattamento economico parametrato a quello dirigenziale addetto agli organi politici;
- e) il predetto limite si colloca entro la soglia di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come attestato nel richiamato Allegato D alla D.G.R. n. 33/2026;

**VISTO** altresì il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026–2028 – Annualità 2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 30 gennaio 2026, ed in particolare la Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, comprensiva dell’Allegato D recante la verifica dei limiti di spesa per l’anno 2026;

**DATO ATTO** che, come risultante dall’Allegato D al citato documento, per l’annualità 2026 il Consiglio regionale opera nel rispetto dei limiti economici di cui all’articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché del limite di cui all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con una previsione complessiva di spesa per il personale a tempo determinato e altre forme flessibili pari ad euro 3.218.222,67, articolata nelle diverse tipologie ivi dettagliate;

**RILEVATO** che l’attivazione delle unità in somministrazione oggetto del presente provvedimento si colloca nell’alveo della programmazione del fabbisogno di personale per l’anno 2026 e risulta coerente con i limiti finanziari accertati in sede di verifica preventiva, senza determinare superamento delle soglie normative vigenti.

**RICHIAMATO** l’art. 3, c. 3, dell’Accordo Quadro approvato con Del. n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 (recante: “*Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni*”), che dispone: “... *Le risorse assegnate possono essere altresì utilizzate per le tipologie di spesa correlate al fabbisogno di personale.*”;

**RITENUTO** che il ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo, nei termini indicati nel presente provvedimento, risulti coerente con la disciplina dell’Accordo Quadro vigente, con la specifica destinazione delle risorse assegnate dall’AGCOM e con i principi elaborati dalla giurisprudenza contabile in materia di neutralità delle spese di personale integralmente etero finanziate;

**RITENUTO**, pertanto, di conferire mandato alla Struttura affinché proceda all’attivazione della fornitura, mediante contratto di somministrazione di lavoro, di n. 2 unità lavorative a tempo parziale (20 ore settimanali ciascuna), di cui:

- ✓ n. 1 unità con profilo riconducibile all'“Area degli Istruttori” del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga;
- ✓ n. 1 unità con profilo riconducibile all'“Area degli Operatori Esperti” del medesimo CCNL, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga;

Con il voto unanime dei presenti,

### **DELIBERA**

1. di disporre l'implementazione temporanea della struttura del Corecom Abruzzo mediante attivazione di n. 2 unità lavorative in somministrazione, a tempo parziale (20 ore settimanali), così articolate: n. 1 unità con profilo riconducibile all'“Area degli Istruttori” del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga e n. 1 unità con profilo riconducibile all'“Area degli Operatori Esperti” del medesimo CCNL, con decorrenza dal 20/09/2026 al 22/03/2027, salvo proroga, alla luce delle ragioni organizzative e funzionali sopra rappresentate;
2. di dare mandato, ai sensi dell'art. 20, c. 2 della legge regionale 45/2001 all'Ufficio di Supporto al Corecom, affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, contrattuali e contabili conseguenti al presente atto, ivi compresa l'attivazione della procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione e l'imputazione della relativa spesa, presumibilmente pari ad € 30.000,00, a valere sui Fondi AGCOM;
3. di dare mandato ai sensi dell'art. 20, c. 2 della legge regionale 45/2001 all'Ufficio di Supporto al Corecom, affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, contrattuali e contabili conseguenti all'avvio di un progetto sperimentale di comunicazione istituzionale tramite social media, finalizzato alla valorizzazione delle attività proprie e delegate del Co.Re. Com. Abruzzo, al potenziamento della conoscenza dei servizi resi ai cittadini e alla costruzione di un ecosistema comunicativo coerente anche con le iniziative educative programmate dal Comitato, come da Delibera n. 30 del 17/12/2025;
4. di dare atto che la relativa spesa presunta, in applicazione del principio di neutralità delle spese sostenute tramite etero- finanziamento, non incide sui limiti assunzionali ordinari dell'Ente nei termini chiariti dalla normativa e dalla giurisprudenza contabile richiamate in premessa;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura competente per gli adempimenti di rispettiva competenza.

F.to Il Segretario Verbalizzante

*D.ssa Tiziana Grassi*

F.to Il Presidente

*Avv. Giuseppe La Rana*

*Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005.  
Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.*